

Carissimo Niccolò

Mi congratulo della venuta a Lodi del Sig. Ferrari impresario  
del ponte sul Po per inviarti miei carissimi augurandoti  
nello stesso tempo la rievocazione delle due tue lettere che  
come tu stesso ti esprimi tanto da me sospirate. Dalle  
stesse ho potuto rilevare il tuo benessere come anche  
la buona disposizione in cui sei di applicarti con tutto  
l'impiego allo studio per il vantaggio che ne puoi ritrarre  
e per recare consolazione ai tuoi Genitori che tanto ti  
amano. Ricorri per lo stesso uizzo un certo d. d. d. d.  
che godrai per mio amore unitamente ai tuoi compagni  
di Camerata. Ti faccio poi mille auguri presto inui-  
venti sollevata Malattia, ed io non lascio d'implorare  
ti dal Divino Difante le più slette grazie e benedizio-  
ni spirituali che corporali, e spero che tu pure  
parai lo stesso per mio riguardo e per tutta la tua fa-  
miglia. Anche le tue sorelle e Luigia vogliono ch'io  
ti esprima i loro sentimenti affettuosi per te e i voti  
che vanno innalzando al cielo per la tua buona ueni-  
ta. Il Sig. Gaetano pare proprio s'ad. migliorando ogni spe-  
rare che possi ricquistare la sua primiera salute, anche  
tu devi colte tue preghiere affrettare il compimento di  
questa grazia. Il Sig. Ferrari portatore di questa lettera



Al. Abel Giovinetto  
Il fonte Nicolinus calcatis  
del convento dei PP. Barnabiti  
Pauca Naturali.  
Sij. Giovanni Ferrari  
in Lodi